



PANATHLETI TRAPANESI

Periodico d'informazione del Club di Trapani

Club n. 092 (I) fondato il 22.8.1965 - Via G. Marconi, 214 c/o Coni Trapani - Anno 6° - n.4 - Dicembre 2013

Concluso il biennio di Nino Maranzano "Una straordinaria e piacevole esperienza"

--- di Nino Maranzano ---

Carissimi Amici,
con questa "Conviviale degli auguri" si conclude un biennio di mia gestione che ci ha visti protagonisti di tante iniziative che hanno cementato i nostri panathletici rapporti e, perché no, anche la nostra genuina amicizia, maturata nella condivisione di importanti valori etici e sportivi.

Già nell'edizione scorsa del nostro giornale, quella di Settembre, vi ho espresso alcune personali considerazioni su questa piacevole quanto impegnativa esperienza.

Non posso che ripetervi di essermi sentito onorato della vostra amicizia e collaborazione, considerato che ancora oggi ogni momento della mia vita profuma di sport, quello vero, genuino, quello dei valori sani non contaminati dal vizio, dagli abusi e dal denaro.

In verità non sempre e non tutti riescono ad interpretare nel giusto senso quella forza interiore che ci spinge a sacrificare qualcosa di noi per l'affermazione dei nobili valori.



Nino Maranzano interviene nel corso dell'Assemblea

dello sport. Ma la nostra forza sta proprio qui, dimostrare a tutti, a cominciare dalle istituzioni, che la voglia di "dare" nel nome dei valori a cui tanto teniamo, è più forte di quanto lasciamo intravedere, perché essa emerge con naturalezza proprio dal profondo di noi.

Oggi, dunque, si conclude questa mia interessante esperienza, ma vi assicuro che non farò mancare al nostro Club la mia presenza, né quel contri-

buto di idee e di iniziative che la nuova veste di Past President mi impone.

Grazie a tutti voi per avermi reso il compito molto più agevole, collaborandomi nella gestione; ma un grazie particolare va al Consiglio Direttivo con cui mi sono costantemente confrontato e senza il cui sostegno non avrei potuto realizzare ciò che assieme

me siamo stati capaci di fare.

Sulla scia di quanto fatto dai miei predecessori, ho voluto lasciare un ricordo del mio passaggio, realizzando a mia cura una edizione speciale del nostro giornale che, ripercorrendo il nostro stare assieme, dà la misura di quanto piacevole sia stato questo biennio.

Segue a pag.2

MARIO BRUNAMONTI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL PANATHLON CLUB DI TRAPANI

La sua elezione è avvenuta all'unanimità, nel contesto di un'Assemblea abbastanza animata che ha cercato, sulla scia del dibattito in corso a livello nazionale, di risalire alle motivazioni che non consentono al Panathlon International di registrare i milioni di soci che annoverano altri service clubs quali il Rotary o il Kiwanis.

Il confronto, molto costruttivo, ha fatto emergere più di

una corrente di pensiero che comunque, alla fine, riconduce tutti ad identificarsi nei valori genuini dello sport e del fair play.

Su proposta di Silvana Basciani, fatta propria dall'intero Consiglio neo eletto, il Club cercherà un confronto con la Scuola del territorio al fine di promuovere incontri con i giovani studenti cui trasmettere i

Segue a pag.2



Mario Brunamonti ringrazia i panathleti





L'Architettura al servizio dello Sport

è l'argomento trattato dall'Arch. Ignazio Colomba nel corso della Conviviale del 18 Ottobre scorso

È stato un incontro estremamente interessante che ha arricchito un po' tutti. Dopo l'aperitivo servito nel giardino del Circolo del Tennis di Trapani, prima della cena, il socio Arch. Ignazio Colomba ha intrattenuto i panathleti parlando di "Architettura al servizio dello Sport", sottolineando il termine "servizio", perché l'architetto non può produrre "architettura" senza una "committenza"; si tratta, ha detto il relatore, di qualcosa che egli realizza per la collettività. Pertanto, anche l'architettura sportiva necessita di committenza: pubblica (Stato, Federazioni, Coni) come in Italia; oppure pubblica e privata come in altre nazioni. In Italia, esiste un solo esempio di realizzazione privata: lo Juventus Stadium del club bianconero.

Con l'ausilio delle immagini, l'oratore introduce l'argomento della serata accennando alle attività fisiche dell'uomo che da sempre ha praticato l'esercizio fisico, allenando il proprio corpo per sopravvivere, praticando caccia e guerra. In seguito, per ragioni ludiche, ha praticato attività diverse poi divenute "discipline sportive", dal momento che ad esse sono state applicate le regole.

La Grecia, può considerarsi la patria delle attività ginniche, è in quel paese, infatti, che nasce il primo luogo pubblico per l'insegnamento e la pratica delle discipline sportive ai giovani ed è proprio lì che nascono i primi esempi di architettura per lo sport, quali il Ginnasion, lo Stadion, la Palestra.

Dall'età classica in poi si è assistito ad una naturale evoluzione dovuta al cambiamento dei costumi e dal modo di vita dell'uomo, e poiché l'architettura è sempre al servizio della comunità, le forme dei manufatti architettonici, espressioni di diversi stili, nei secoli hanno subito quei cambiamenti dovuti alla scoperta di nuovi materiali, all'avvento di nuove tecniche costruttive, fino ad arrivare all'architettura d'avanguardia che si esprime con soluzioni "sostanziate" e spesso scioccanti.

La prima architettura a servizio dello sport dell'era moderna, nasce ad Atene nel 1896 in occasione della prima Olimpiade, per la quale viene realizzato il primo stadio per l'atletica.

Successivamente, a Berlino nel 1936, Hitler fece costruire per le Olimpiadi lo sta-

dio di atletica più grande fino ad allora esistente.

Una svolta importante nel campo dell'architettura sportiva, si ha con la realizzazione del Palazzetto e del Palazzo dello Sport, alle Olimpiadi di Roma del 1960, progettate dall'Arch. Pier Luigi Nervi, caratterizzate da strutture ardite e nel contempo leggere, in cemento armato, lasciate in vista, un esempio di architettura moderna, ancora oggi riconosciuta nel mondo.

Successivamente alle Olimpiadi di Monaco del 1972, con l'introduzione della tecnica costruttiva delle tenso-strutture e l'impiego di materiali leggeri e trasparenti, si assiste ad un ulteriore salto di qualità, tale da permettere la realizzazione della copertura dello stadio, fino a quel tempo impossibili da attuare con le vecchie tecnologie.

In Italia i campionati del mondo di calcio 1990, svoltisi in diverse città della penisola, hanno permesso la realizzazione di nuovi stadi quali il San Nicolò di Bari, il Marassi di Genova, il Delle Alpi di Torino e l'ampliamento e l'ampliamento e gli adeguamenti di tanti altri complessi quali l'Olimpico di Roma, il Franchi di Firenze, la Favorita di Palermo ed altri.



Nino Maranzano con l'Arch. Ignazio Colomba.
Sullo sfondo l'Arch. Pietro Maltese e la sua gentile Signora

La continua ricerca tecnologica e l'apporto di nuove idee progettuali ci proiettano verso la realizzazione di impianti sportivi di forme particolari come lo Stadio Olimpico di Pechino 2012 detto "Il Nido", perché la forma richiama un nido di uccelli e lo Allianz Arena, stadio di calcio di Monaco 2011, a forma di ciambella, la cui struttura esterna è realizzata con cuscini pneumatici, che illuminati dall'interno assumono di sera colorazioni diverse.

Il mio scopo, dice in conclusione l'architetto, era quello di dimostrare, attraverso le immagini, l'evoluzione del tempo dalle forme architettoniche primitive ed essenziali a quelle più complesse e sofisticate.



Consiglio Direttivo 2012/2013

Assemblea Elettiva dei Soci
del 25 Novembre 2011

Presidente: Nino Maranzano

Past President	Antonino Fodale
1° Vice Presidente	Salvatore Castelli
2° Vice Presidente	Francesco Paolo Sieli
Segretario	Ciro Beneduce
Tesoriere	Mario Brunamonti
Rapporti con la Scuola	Leonardo Vona
Rapporti con Enti Locali	Vincenzo Piazza
Eventi e comunicazione	Elena Avellone, Domenico Strazzeria Roald Vento

Collegio Revisori Contabili

Presidente	Leonardo Impellizzeri
Componente	F.sco Paolo Bonfiglio
Componente	Angelo Pace
Comp. Supplente	Giuseppe Rosano
Comp. Supplente	Salvatore Spada

Collegio di garanzia statutaria

Presidente	Fabrizio Bianco
Componente	Giuseppe Bifaro
Componente	Alberto Caito
Comp. Supplente	Salvatore Di Stefano
Comp. Supplente	Paolo Panitteri

Commissione Fair Play

Presidente	Filippa Calandro
Componente	F.sco Paolo Maiorana
Componente	Antonina Basciano
Componente	Delegato Panathlon Junior Club

Commissione Ammissione Nuovi Soci

Presidente	Franco Cammarasana
Componente	Ignazio Serse
Componente	Giacomo Barbera

Commissione Disabili

Presidente	Elena Avellone
Componente	Antonella Frabetti
Componente	Filippa Calandro
Componente	Delegato Panathlon Junior Club





Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Segue da pag.1

Un biennio che, per quanto mi riguarda, è stato fortemente caratterizzato dalla scelta condivisa di promuovere iniziative di beneficenza in favore di cittadini bisognosi.

Così, dopo il lusinghiero successo del "Natale solidale", da noi portato all'interno dell'Istituto Sant'Antonio di Padova dove sono stati consegnati dei buoni spesa per acquisto di generi alimentari e numerose calze della Befana, anche quest'anno abbiamo ripetuto l'iniziativa, guardando con attenzione e sensibilità all'interno delle carceri di Trapani dove la

sofferenza è ancor maggiore sia per i reclusi che per i familiari e i loro figli. Di questa iniziativa ne parliamo in altra pagina del nostro giornale, per cui non mi dilungo né sui contenuti, né sul successo, che vi assicuro è stato straordinario.

Come straordinaria, ultima in ordine di tempo, è stata la nostra giornata trascorsa a Formica, ospiti di Mondo X, dove abbiamo potuto ammirare con quale cura un'isola dimenticata da tutti, è stata trasformata in un'oasi di accoglienza e di amore.

Anche in relazione all'elezione del nuovo Presidente, il caro

Amico Mario Brunamonti, cui auguro un proficuo lavoro, vi rinvio allo spazio a lui riservato in prima pagina.

Concludo augurando a tutti voi di trascorrere un Santo Natale ed un sereno Anno Nuovo, denso di soddisfazioni e di benessere.



Alcune immagini della straordinaria giornata trascorsa sull'Isola di Formica, ospiti di "Mondo X"

Mario Brunamonti eletto all'unanimità

Segue da pag.1

nobili valori dello sport e del fair play.

Brunamonti, la cui elezione è avvenuta all'unanimità, nel ringraziare i soci per la fiducia che gli hanno accordato, ha tenuto a precisare che confiderà nel contributo di idee e di iniziative che verranno dall'intero Consiglio Direttivo e dai soci tutti, anche in ragione del fatto che nel biennio 2014/2015 il Club sarà chiamato a celebrare il cinquantesimo anniversario della costituzione. Sarà un appuntamento importante al quale non si dovrà arrivare impreparati.

L'Assemblea, contestualmente al Presidente, ha anche eletto il nuovo consiglio Direttivo che risulta così composto: Elena Avellone, Silvana Basciano, Ciro Beneduce, Fabrizio Bianco, Salvatore Castelli, Antonino Fodale, Antonino Maranzano, Vincenzo Piazza, Roald Vento e Leo Vona.

Successivamente verranno costituite le diverse Commissioni.



Da sinistra, in piedi: Vincenzo Piazza, Antonino Fodale, Silvana Basciano, Mario Brunamonti, Leo Vona, Salvatore Castelli, Mario D'Atri (Consigliere Internazionale), Antonino Maranzano; accosciati: Roald Vento, Ciro Beneduce, Elena Avellone e Fabrizio Bianco.



“Natale solidale” con i reclusi

I panathleti trapanesi ancora protagonisti di un gesto di solidarietà

Le immutate e difficili condizioni socio economiche del nostro Paese, hanno indotto ancora una volta i panathleti trapanesi a fare una seria riflessione sullo stato di disagio e di assoluta indigenza in cui versano molte famiglie, determinando di ripetere il gesto di solidarietà già compiuto lo scorso anno.

E' così che il 17 Dicembre, nel corso di una simpatica iniziativa svolta all'interno delle carceri di San Giuliano, alla presenza di detenuti, loro familiari e numerose autorità sportive, sono stati consegnati dei buoni acquisto di generi alimentari del valore di 50 euro ciascuno destinati alle famiglie dei reclusi più bisognosi.

Lo stesso giorno, in collaborazione con il Coni di Trapani e la società Trapani Calcio 1905,

all'interno del carcere è stata disputata una partita amichevole di calcetto, tra una selezione di reclusi e una rappresentativa giovanile del Trapani. Arbitri d'eccezione sono stati Domenico Daidone (Serie A di Calcio a 5) e Salvatore Spada (Arbitro Beneme-

rito, già Osservatore di Serie A).

All'evento erano presenti anche i Dirigenti del Panathlon, del Coni e del Trapani Calcio, con alcuni giocatori di prima squadra (Terlizi, Nordi, Abate e Pagliarulo), oltre a Magistrati e numerosi giornalisti.

E' stato un pomeriggio denso di forti emozioni, regalateci dai detenuti che hanno fatto una gran festa ai giocatori del Trapani con i quali hanno subito fraternizzato. Numerose le foto e i filmati che hanno immortalato questa autentica festa dello sport e della solidarietà.

Dopo l'incontro, che ha divertito gli spettatori presenti, è seguita una simpatica cerimonia di premiazione e di consegna dei "buoni spesa" che sono stati ritirati dagli stessi reclusi.

Per concludere, un rinfresco offerto dal Coni di Trapani.

Straordinaria l'accoglienza predisposta dal Comandante della Polizia Penitenziaria Giuseppe Romano che ha sostituito il Direttore dr. Renato Persico, impegnato fuori sede.



Maranzano e la Signora Morace premiano i capitani delle due squadre



Nino Maranzano intervistato dal giornalista Enzo Biondo



Mario Brunamonti consegna al Comandante Giuseppe Romano il crest del Panathlon Club di Trapani



Intervista a Salvatore Castelli



Gli arbitri Domenico Daidone e Salvatore Spada scendono in campo con le due squadre



Mario Brunamonti, Giuseppe Romano e Vittorio Morace con la gentile consorte



Nino Maranzano e moglie, con gli arbitri Domenico Daidone e Salvatore Spada, nostro socio

